INAPP
ISTITUTO NAZIONALE PER L'ANALISI DELLE POLITICHE PUBBLICHE

ADA.05.04.29 - INDUSTRIALIZZAZIONE DELLE CALZATURE DA METTERE IN PRODUZIONE

SCHEDA DI CASO

RISULTATO ATTESO 1 - Elaborare il piano di industrializzazione analizzando i modelli da produrre e definendo le specifiche tecniche di realizzazione di tutte le sue parti e delle componenti delle diverse calzature

1 - ANALISI DEI MODELLI DA PRODURRE

Grado di complessità 3

1.3 INDIVIDUAZIONE DEGLI ARTICOLI PIÙ COMPLESSI DA METTERE IN PRODUZIONE

Analizzare l'insieme degli articoli venduti, con ausilio di fotografie e campioni fisici, in termini di quantità vendute e numerate da produrre, individuando gli articoli più complessi da mettere in produzione perché aventi lavorazioni da realizzare presso fornitori esterni e/o accessori

Grado di complessità 2

1.2 ANALISI E RAGGRUPPAMENTO PER FAMIGLIE DEGLI ARTICOLI VENDUTI

Analizzare l'insieme degli articoli venduti, con ausilio di fotografie e campioni fisici, in termini di quantità vendute e numerate da produrre raggruppandoli in famiglie aventi caratteristiche comuni in termini di strutture (tacco, fondo, ecc.) o di materiali, indipendentemente dalla tipologia di modello/calzatura (ad esempio: allacciato, decollete, ecc.)

Grado di complessità 1

1.1 ANALISI DEI MODELLI COMPONENTI IL PLANNING PRODUTTIVO

Analizzare tutti i modelli componenti il planning produttivo relativo alle calzature vendute, corredato da fotografie, in termini di quantità vendute e numerate da produrre, con ausilio di fotografie e campioni fisici

2 - PROVA AL PIEDE DEL MODELLO DA PRODURRE

Grado di complessità 4

2.4 INDIVIDUAZIONE DIFETTOSITÀ CHE POTREBBERO PRESENTARSI IN PRODUZIONE

Analizzare, durante la prova al piede, la calzabilità di una calzatura da mettere in produzione, raccogliendo le informazioni riferite dalla modella/dal modello, individuando criticità che potrebbero presentarsi in produzione e determinare allungamento dei tempi di produzione o collegate all'esattezza di esecuzione (ad esempio: di rottura della tomaia), individuando soluzioni tecniche appropriate, registrando gli esiti nella scheda modello e/o nel software gestionale aziendale

Grado di complessità 3

2.3 INDIVIDUAZIONE DIFETTOSITÀ RELATIVE ALLA STRUTTURA

Analizzare, durante la prova al piede, la calzabilità di una calzatura da mettere in produzione, raccogliendo le informazioni riferite dalla modella/dal modello, individuando eventuali difettosità la cui soluzione richiede di intervenire sulla struttura (forma e/o tacco, e/o suola, e/o suoletta), proponendo soluzioni tecniche appropriate, registrando gli esiti nella scheda modello e/o nel software gestionale aziendale

Grado di complessità 2

2.2 INDIVIDUAZIONE DIFETTOSITÀ RELATIVE ALLA FORMA

Analizzare, durante la prova al piede, la calzabilità di una calzatura da mettere in produzione, raccogliendo le informazioni riferite dalla modella/dal modello, individuando eventuali difettosità la cui soluzione richiede di intervenire sulla forma (ad esempio: criticità nella lunghezza), proponendo soluzioni tecniche appropriate, registrando gli esiti nella scheda modello e/o nel software gestionale aziendale

Grado di complessità 1

2.1 REGISTRAZIONE INFORMAZIONI RIFERITE DALLA MODELLA/DAL MODELLO

Registrare, durante la prova al piede, le informazioni riferite dalla modella/dal modello relative alla calzabilità di una calzatura da mettere in produzione, scrivendole in una nota sul disegno della busta o un appunto

3 - DEFINIZIONE SPECIFICHE TECNICHE

Grado di complessità 3

3.3 DEFINIZIONE SPECIFICHE TECNICHE E MODIFICHE A TOMAIA E STRUTTURE

Definire le specifiche tecniche dei componenti di un articolo da mettere in produzione provvedendo anche, in base ai feedback derivanti dalla prova al piede, ad apportare le modifiche richieste relative a tomaia e alle strutture (forma, suoletta, suola, tacco), comunicando al formificio, suolificio, suolettificio e tacchificio le modifiche da apportare ai diversi componenti della struttura (via mail o telefono)

Grado di complessità 2

3.2 DEFINIZIONE SPECIFICHE TECNICHE E MODIFICHE ALLA TOMAIA E ALLA FORMA

Definire le specifiche tecniche dei componenti di un articolo da mettere in produzione provvedendo

anche, in base ai feedback derivanti dalla prova al piede, ad apportare le modifiche richieste alle sole tomaia e forma e comunicando al formificio le modifiche da apportare al componente (via mail o telefono)

Grado di complessità 1

3.1 DEFINIZIONE SPECIFICHE TECNICHE E MODIFICHE ALLA TOMAIA

Definire le specifiche tecniche dei componenti di un articolo da mettere in produzione, considerando i feedback derivanti dalla prova al piede, apportando le modifiche richieste alla sola tomaia

4 - PIANO DI INDUSTRIALIZZAZIONE

Grado di complessità 3

4.3 DEFINIZIONE DEL PIANO DI INDUSTRIALIZZAZIONE PER MODELLI CON ACCESSORI E LAVORAZIONI ESTERNE

Definire un piano di industrializzazione e relative tempistiche per modelli costituiti da più materiali, che prevedono l'applicazione di accessori e lavorazioni da realizzare presso terzisti esterni (ad esempio: cambrature, applicazioni di strass, lastrature), corredato da indicazioni inerenti i modelli da produrre per primi, i tempi di consegna, gli approvvigionamenti dei materiali, avvalendosi di fogli di calcolo o specifici software gestionali aziendali

Grado di complessità 2

4.2 DEFINIZIONE PIANO DI INDUSTRIALIZZAZIONE PER MODELLI IN PIÙ Ù MATERIALI CON ACCESSORI

Definire un piano di industrializzazione e relative tempistiche per modelli costituiti da più materiali (ad esempio: tessuto e pelle) e che prevedono l'applicazione di accessori (ad esempio: fibbie, occhielli, fiocchi, borchie, ecc.), corredato da indicazioni inerenti i modelli da produrre per primi, i tempi di consegna, gli approvvigionamenti dei materiali, avvalendosi di fogli di calcolo o specifici software gestionali aziendali

Grado di complessità 1

4.1 PIANO DI INDUSTRIALIZZAZIONE PER MODELLI SEMPLICI

Definire un piano di industrializzazione e relative tempistiche per modelli semplici, senza accessori, costituiti da materiali uniformi (esempio: decollete, derby classico, francesina classica, beatles), corredato da indicazioni inerenti i modelli da produrre per primi, i tempi di consegna, gli approvvigionamenti dei materiali, avvalendosi di fogli di calcolo o specifici software gestionali aziendali

ADA.05.04.29 - INDUSTRIALIZZAZIONE DELLE CALZATURE DA METTERE IN PRODUZIONE

SCHEDA RISORSE A SUPPORTO DELLA VALUTAZIONE DEL RISULTATO ATTESO 1

RISORSE FISICHE ED INFORMATIVE TIPICHE (IN INPUT E/O PROCESS ALLE ATTIVITÀ)

- Informazioni relative ai modelli/calzature vendute
- Fotografie dei modelli/calzature vendute
- Campioni fisici dei modelli/calzature vendute
- Disegno della busta dei modelli/calzature vendute
- Scheda modello
- Software gestionale (PLM - Product Lifecycle Management)
- Fogli di calcolo
- Telefono
- Posta elettronica
- PC

TECNICHE TIPICHE DI REALIZZAZIONE/CONDUZIONE DELLE ATTIVITÀ

- Tecniche di analisi del venduto
- Tecniche di analisi del prodotto calzaturiero (prototipo) per stabilirne la calzabilità
- Tecniche di predisposizione distinte base
- Tecniche di predisposizione cicli di lavorazione
- Tecniche di organizzazione della produzione
- Tecniche di approvvigionamento

OUTPUT TIPICI DELLE ATTIVITÀ

- Piano di industrializzazione redatto completo di specifiche tecniche

INDICAZIONI A SUPPORTO DELLA SCELTA DEL METODO VALUTATIVO E DELLA PREDISPOSIZIONE DELLE PROVE

ESTENSIONE SUGGERITA DI VARIETÀ PRESTAZIONALE

1. L'intero insieme delle tecniche di elaborazione del piano di produzione
2. Due set informativi relativi alle tipologie di articoli di cui sviluppare il piano di industrializzazione

DISEGNO TIPO DELLA VALUTAZIONE

1. Prova prestazionale: redazione simulata di un piano di industrializzazionecorredato dalle specifiche tecniche di almeno due articoli e da indicazioni relative a tempistiche, modelli da produrre per primi, approvvigionamenti dei materiali
2. Colloquio tecnico relativo alle scelte compiute ed alle differenze di approccio da adottare con

riferimento alla predisposizione di un piano di industrializzazione con caratteristiche diverse da quelle oggetto di prova prestazionale

ADA.05.04.29 - INDUSTRIALIZZAZIONE DELLE CALZATURE DA METTERE IN PRODUZIONE

FONTI

Regione Friuli Venezia Giulia, REPERTORIO DELLE QUALIFICAZIONI REGIONALI - Repertorio del settore economico-professionale TESSILE, ABBIGLIAMENTO, CALZATURIERO E SISTEMA MODA, giugno 2019
Regione Lazio, Allegato B Repertorio Regionale delle competenze e dei profili formativi
GLOBAL EXPORT, Glossario tecnico delle calzature IT – EN, http://www.globalexport.it/ita/pubblicazioni/images/babel/122010Glossario%20tecnico%20calzature%20%28biligue%29.pdf
Progetto Approc, settore moda Calzature, a cura di Co.Se.Fi
ISPESL, Ciclo produttivo, rischi per la sicurezza e la salute, misure generali di tutela nel comparto calzaturiero, dicembre 2005
EBER, EBAM, INAIL, Reg. Emilia Romagna, Reg. Marche, Impresa sicura calzature
Regione Lombardia, Decreto 1864 del 7.03.2012, Vademecum per il miglioramento della sicurezza e della salute dei lavoratori nelle attività calzaturiere
Piano formativo Nazionale integrato, Azione di sistema di formazione dei formatori, L'alternanza scuola-lavoro nel settore calzaturiero. Progettare esperienze di didattica integrata
S. Gozzi, Tesi di Laurea: APPLICAZIONI DEL LEAN THINKING NEL SETTORE CALZATURIERO. Una Revisione della Letteratura, UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PADOVA, Dipartimento di Tecnica e Gestione dei Sistemi Industriali, Corso di Laurea Magistrale in Ingegneria Gestionale

Sitografia
Descrizione processo produttivo: Calzaturificio Bettina, la produzione, https://www.youtube.com/watch?v=N44SGdjCfs8;
Descrizione processo produttivo: Diadora S8000 Manovia: https://www.youtube.com/watch?v=IkLdxNqfNiQ